N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		AUTORE	Nº
35359 -	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI ARTISTICI E STORICI-BOLOGNA	08		66

PROVINCIA E COMUNE: BO - Bologna

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Civico Museo Bibliografico Musicale

PROVENIENZA: dal Convento di S. Francesco

OGGETTO: Dipinto: Ritratto di Federico II

EPOCA: Sec. XVIII

AUTORE: IGNOTO PITTORE

MATERIA: Olio su tela

MISURE: 51,5x39

ACQUISIZIONE:

STATO DI CONSERVAZIONE: Cattivo (molte lacune)

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà del Civico Museo Bibl. Musicale

NOTIFICHE:

ALIENAZIONI:

ESPORTAZIONI:

FOTOGRAFIE: A.F.S.B.A.S. BO n. 82050

RADIOGRAFIE:

DESCRIZIONE

E' ritratto a mezzo busto. Sulla mar sina spicca un grande medaglione rag giato con un aquila al centro. Porta una grande Peluca scura.

ISCRIZIONI

Nel medaglione la scritta: SUUM CUIDUE.
Sul retro della cornice n. d'inventario: B 38252.

NOTIZIE STORICO CRITICHE

Si tratta di Federico II il Grande, re di Prussia dal 1740 all'anno della morte 1786. Compositore e flautista di talento, fondò nel 1732 a Rheinsberg una cappella musicale e nel 1742 fece costruire il Teatro di corte di Berlino, favorendo le rappresentazioni di opere italiane. Federico II ricevette da P. Martini la sua Storia della Musica e in questa occasione gli avrebbe donato una preziosa tabacchiera ornata del suo ritratto e arricchita da brillanti (Fétis, 1860). Forse proprio dalla miniatura P. Martini fece trarre il ritratto in oggetto che, nonostante le cattive condizioni, si comprende essere una copia di scadente qualità.

ALLEGATI

REVISIONI

DATA	
1985	Dott. Giovanna Degli Esposti

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE

OSSERVAZIONI

DATA	VISTO DEL SOPRINTENDENTE	FIRMA

DATA	VISTO DEL SOPRINTENDENTE	FIRMA

DATA	VISTO DEL SOPRINTENDENTE	FIRMA

RISCONTRI INVENTARIALI

DATA	VISTO DEL SOPRINTENDENTE	FIRMA
7 GEN. 1988	Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici - Bologna	

Le norme della Legge 1 Giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo l'pubblico godimento.